

Egregi Colleghi,

Come avevo promesso, siamo qui oggi per confrontarci, per discutere riguardante tutto l' iter che ha portato al recesso della società da parte di 8 Comuni Soci.

Ho diviso la mia relazione in due fasi:

- **Fase pre-recessione:** con esame delle motivazioni addotte dai recedenti e le azioni/risposte compiute per evitarle.
- **Fase post- recessione:** con l' esame delle motivazioni assunte per il ricorso e le risposte/risposte/azioni dei recedenti.

**Con questa relazione, chiedo a voi un giudizio dettato da serenità e onestà intellettuale sulle motivazioni del recesso e sulle azioni messe in campo per evitarle.**

***Fase pre- rescissione:***

1. ***progetto varchi:*** *Il Progetto ha subito variazioni ed aumenti di varchi rispetto al prima ipotesi di progetto presentato una decina di anni fa e da aggiornamenti successivi subendo un aumento di costi. Avrebbe dovuto essere accettato da tutti i Comuni.*

R. Il progetto ha subito variazioni, perché si è continuamente aumentata la maglia per dare una protezione totale al territorio le precedenti soluzioni prevedevano protezioni su accessi principali.

Il progetto è stato deliberato con 9 comuni contrari, tra i quali Agnadello, Chieve e Gombito che non sono tra i recedenti. Anche altre delibere non sono state approvate all' unanimità vedi costruzione del canile da Comuni che non hanno mai chiesto la recessione. In una società, penso sia del tutto normale che in alcuni casi le delibere vengano approvate a maggioranza.

Questo progetto utilissimo per la sicurezza sollecitato dalle forze dell'ordine tecnologicamente avanzato, è il progetto più territoriale e più condiviso perché riguarda tutti i comuni e i varchi sono stati installati nei punti utili a coprire il territorio senza guardare la % di quote che un comune possiede.

Ho promosso un incontro con i recedenti offrendo loro il risarcimento di € 60.000,00 (tenete conto che questa era la cifra che avremmo speso in più per completare il progetto riguardante tutto il territorio che è costato €.

1.200.000,00). La loro richiesta, esplicitata nell' incontro dal Sindaco Gallina è stata di €. 350.000,00. Lascio a voi giudicare.

2. ***Capitolo Consulenze:*** *in un anno (2017) spesi €. 600.000,00 – Gravissima e giusta accusa se fosse vera –*

R. Ho ricostruito con i dati fornitimi dall' Ufficio Amministrativo e vado a riportare le dettagliate precisazioni:

Consulenze tecniche per attività BIOFOR € 18.104,60 Consulenze  
tecniche per attività Centrale di Committenza € 333.803,91  
Consulenze tecniche per FOTOVOLTAICO -Incarico per servizio di taratura contatori €. 18.650,00  
Consulenze Straordinari per Dismissione e gestione ramo IDRICO € 31.740,87  
Consulenze Straordinarie Società gruppo (Dismissione SCS SL) € 7.413,18  
Consulenze generali SCRP € 83.382,72  
Consulenze generali SCRP - governance 108.666,76  
**TOTALE CONSULENZE € 601.762,04 (anno2017)**

DETTAGLIO : **Ho Chiesto il dettaglio sugli importi più significativi vale a dire: (€ 333.803,9 ; € 108.666,75 ; € 83.382,72)**

Costo per Centrale di Committenza (€ 333.803,91)

Costo di gara su Progetto Varchi € 27.665,95 Investimento Societario

Costo di gara su VVFF € 1.915,20 Investimento Societario

Attività a carico dalla società svolta per I Soci e il territorio Illuminazione pubblica territorio €. 240.432,24 **Riaddebitati alla società aggiudicatrice o all'Ente che ne ha richiesto**

Bocciodromo €. 11.164,00 **Riaddebitati alla società aggiudicatrice o all'Ente che ne ha richiesto il servizio.**

Scuola Primaria e Secondaria di Dovera €. 15.048,00 **Riaddebitati alla società aggiudicatrice o all'Ente che ne ha richiesto il servizio**

Igiene Ambientale €. 14.740,00 **Riaddebitati alla società aggiudicatrice o all'Ente che ne ha richiesto il servizio**

Bando Sanzioni PL Crema €. 2.400,00 **Riaddebitati alla società aggiudicatrice o all'Ente che ne ha richiesto**

il servizio BUL Banda Ultra Larga €. 5.590,00 Attività a carico dalla società svolta per I Soci .

Crema 2020 €. 400,00 **Riaddebitati alla società aggiudicatrice o all'Ente che ne ha richiesto il servizio**

Centro Sportivo Comune di Spino d'Adda €. 5.764,00 **Riaddebitati alla società aggiudicatrice o all'Ente che ne ha richiesto**

il servizio Legale €. 8.684,52 Parere su attività di servizi di committenza e gestione associata Attività a carico dalla società

**TOTALE PER ATTIVITA' DI CONSULENZE € 333.803,91** (tenete presente che nel termine "consulenze" per i grossi importi, si riferiscono a costi di progettazione). A carico del bilancio societario rimane un importo **totale di € 43.855,67** riferito nella quasi totalità a consulenze o costi societari riferiti ad attività di carattere tecnico.

Consulenze generali SCRP (importo € 108.666,76)

governance Revisore conti € 4.200,00 Società di Revisione (integrazione sui 18k)

Collegio sindacale € 50.960,00

Organismo di Vigilanza di SCRP spa € 10.620,00 ODV

Incarico per redazione di perizia di stima del valore patrimoniale della Società €

18.300,00

Attività di gestione della comunicazione interna ed esterna aziendale 3.028,00

Legale per amministratori € 3.589,44

Ricorso per Causa Pres. Bonoldi -ARPA Notaio per verbali assemblea € 989,32

Atti notarili e ass.straord Piano operativo di razionalizzazione ex art. 1 comma 612

legge 190/2014 Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie € 5.980,00

Attività a carico dalla società svolta per I Soci e il territorio Prestazione d'opera per

progetto di aggiornamento modello DL 231/01 e supporto alla SCRP per Piano

Anticorruzione L. 190/2012 € 11.000,00 Modello 231 per ODV

**TOTALE PER CONSULENZE GENERALI: € 108.666,75.** Si tratta nella grande totalità di spese legislativamente obbligatorie per la gestione di una Società -

Consulenze generali SCRP (importo € 83.382,72)

Consulenza fiscale anno 2017 (Studio Valcarengghi-Donida e Associati € 21.196,00

Consulenza del Lavoro anno 2017 € 6913,12 (Studio Diana- Sottili-Pizzocri) € 6913, 12

Visite idoneità lavorative ed esami per dipendenti (Progesi) € 512,00

Attività assistenza e consulenza stragiudiziale anno 2017 (Avv.Duva) € 19.220,00

Attività assistenza e consulenza stragiudiziale anno 2018 (Avv.Duva) € 18.720,71

Proposta di supporto e formazione per l' implementazione G.Suite x SCRP € 16.821,00

**TOTALE PER CONSULENZE GENERALI € 83.382,71.** Non aggiungo altro. Ripensate alla campagna di stampa fatta sui 600 Mila Euro spesi (meglio sperperati) in consulenze da SCRP.

3. ***Gara per i rifiuti: è durata troppo a lungo e la gestione è stata farraginosa e confusa.***

R. Questa è una critica accettabile, sul tempo lungo, sulla confusione creata per questo bando fatto con un metodo innovativo "dialogo competitivo". Nessun danno è stato però recato ai Comuni, il servizio è continuato con il solo aumento legato all' ISTAT, non penso che questa possa essere una ragione valida per recedere. Grazie alla scelta del dialogo-competitivo, abbiamo avuto pochi competitor e nessun ricorso. Tenete presente che adesso dovremo fare i conti con l' Arera che ha stabilito delle tariffe entro le quali bisogna contenere le tariffe verso gli utenti. non si potrà più, come era permesso, aumentare le tariffe per pareggiare i costi di raccolta e smaltimento; da ora in poi gli eventuali maggiori costi dovrebbero essere assorbiti dai nostri bilanci. Da una verifica fatta da Linea Gestione, nessun nostro Comune supera i limiti tariffari di Arera per cui nessun

maggior costo andrà ad incidere sui bilanci comunali, **e questo è un risultato molto importante per tutti i nostri comuni**

**4. *Il costo medio/dipendente di Consorzio it è di €. 72.000,00 annui***

R. Ho chiesto informazioni sempre all' ufficio ed ho avuto un riscontro di un costo pro capite di 66mila nel 2018 e 64 nel 2019. Al tempo in cui era stato sollevato questo problema avevo chiesto delucidazioni al Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Tagliaferri, e la sua risposta era stata, "negli anni passati gli stipendi riconosciuti ai dipendenti erano superiori alla media", ma in questi ultimi anni, le nuove assunzioni sono state dal Collegio dei Revisori attenzionate" assicurandomi che erano in linea con il mercato. Certo, ci trasciniamo una situazione di cui non mi sento responsabile. Tenete presente che nella nostra società c'è una elevata incidenza, rispetto al numero dei dipendenti, di tecnici professionalmente qualificati.

**5. *Incapacità gestionale del CDA: una critica ricorrente.***

R. Il potere e dovere dei soci di una Società sia pubblica che privata è quello di sostituire il CDA. E questo è stato assicurato e fatto alla data prevista del Dicembre 2018. Non solo si è assicurata la sostituzione del CDA ma si è previsto una nuova società trasformandola in House riconoscendo nello statuto una forte assunzione di responsabilità nella gestione e nella programmazione della Società ai Sindaci del comitato di indirizzo e Controllo Analogo dove le decisioni, per statuto, non erano più assunte in base alle quote possedute ma ad ogni testa corrispondeva un voto.

Veniva così risolto anche il rilievo più volte fatto che il Comune di Crema e pochi altri comuni avrebbero avuto il potere di decidere per tutti.

**6. *Vicenda A2A: Decisa dal Cda e comunicata ai Soci a cose fatte:***

R. Si tratta di un progetto di partnership industriale e societaria A2A-LGH presentato da A2a ai Soci LGH (Aem, Cogeme Rovato, AsmPavia e SCS srl Crema) a metà 2015. La prima osservazione è che si tratta di un progetto intersocietario, dove Crema con il 35% dello stesso Comune ed il 65% di SCRP detiene una quota del 4,43%. Questa prima informazione fa riflettere sul tipo di operazione che coinvolgeva varie società, tra cui A2A e tutti i soci di LGH fatta con l'obbiettivo di creare una Multitility dei territori, non si è trattata di una

azione isolata del CDA di SCRP ma ben ponderata da parte di tutti i soci di LGH che vi hanno aderito.

Il 13 novembre, 2015 il progetto è stato presentato al comitato consultivo dei Sindaci. I Sindaci di questo comitato erano stati eletti dalla assemblea dei Sindaci. Il CDA, deputato anche per responsabilità oggettiva, ha deliberato in data 17 Novembre 2015

In data 19 novembre 2015 il presidente di A2a prof. Valoti Presidente di A2a incontrava i soci di SCRP, illustrando sia l'aspetto finanziario che l'aspetto industriale di questa azione di paternariato.

Prima dell'operazione venivano acquisiti pareri sulla legittimità del modo di procedere senza la procedura competitiva.

A seguito di segnalazione all' Anac, questa esprimeva l'opinione che l'operazione andasse condotta con procedura competitiva.

I Soci LGH hanno impugnato la delibera Anac avanti al Tar del Lazio che ha ritenuto, in data 21 Ottobre 2019 inammissibile il ricorso in quanto la delibera Anac non poteva recare pregiudizio alle parti essendo ritenuta dal TAR alla stregua di un parere non vincolante.

Allo stato attuale non risultano pervenute comunicazioni da parte dell'Antitrust o della Corte dei conti. Per estrema chiarezza, si fa presente che l'eventuale intervento della Corte dei Conti non è soggetto a prescrizione.

**Ho cercato cari Colleghi, di rispondere, come avevo fatto nelle varie assemblee, a tutte le critiche e i rilievi fatti impegnandomi ad attuare come poi è avvenuto modifiche significative allo statuto per responsabilizzare nella programmazione e nella gestione i Sindaci del territorio sia che fossero di comuni piccoli o grandi. Lasciare una società territoriale è una decisione molto grave che incide molto negativamente sia dal punto di vista politico territoriale che dal punto di vista finanziario. L' uscita di altrettanti comuni con quote corrispondenti, avrebbe potuto significare, la messa in liquidazione della società, il licenziamento dei dipendenti e il pagamento a tutti i soci del capitale rimasto dopo la vendita di tutti gli asset ed il pagamento delle spese. Nessun Comune, avrebbe incassato il corrispettivo corrispondente alla propria quota del capitale societario iscritto a libro.**

**DICIAMOCELO CON ESTREMA FRANCHEZZA, CHIUSA QUESTA SOCIETA' IL CREMASCO NON RIUSCIRA," QUASI SICURAMENTE MAI PIU," A COSTITUIRE UNA SOCIETA' TERRITORIALE.**

## **Vi propongo alcune semplici riflessioni:**

- Si esce da una società per un investimento deciso dalla stragrande maggioranza dei Soci (senza un impegno economico dei soci per l'investimento)?
- Si esce da una Società con motivazioni di sperpero di ingenti somme di denaro in consulenze, cosa non assolutamente vera? Verificate per favore.
- Si esce da una Società perché si fanno rilievi alle scelte e alla conduzione di un CDA? Si cambia il CDA e questo è stato accettato e fatto con una trasformazione societaria che rafforza la presenza e la responsabilità dei Sindaci.
- Si esce da una Società per il costo elevato pro-capite del personale, come tutti sapevano, derivante da gestioni pregresse. Al contrario, **si rimane per impegnarsi a riorganizzare ed efficientare la Società.**
- Non si esce da una Società per una operazione di partnership industriale concordata e approvata da tutti i partner.

**Tutto quanto vi ho esposto, l'ho proposto, al fine di evitare la recessione, sia pubblicamente in Assemblea a tutti i Sindaci presenti e sia personalmente con incontri e contatti telefonici con i sindaci Gallina e Grassi. Un inciso che il Sindaco Grassi non potrà che confermare un'ora prima dell'Assemblea ho avuto un colloquio telefonico dove mi aveva detto che la proposta della nuova società poteva essere positiva. Con Gallina ci siamo incontrati e discusso più di una volta. Come potete vedere, non ho fatto un discorso generico, ho elencato persone e fatti precisi che dimostrano quanto affermo.**

**Ricordate, che tante divergenze in passato a partire dal Consorzio Intercomunale Cremasco si sono avute, non tutte le decisioni sono state prese all'unanimità. Si sono avuti Presidenti e Comitati di gestione e CDA efficienti ed altre volte meno efficienti, ma questo è un normale corso di qualsiasi società che sconta anche il periodo in cui si trova ad operare. Nessuno ha mai recesso: il bene del consorzio, delle società e l'unità del territorio era la stella polare che ha guidato per 60 anni il loro e il nostro agire.**

**Se oggi i Sindaci recedenti possono reclamare con enfasi "quanto hanno diritto" (senza aver investito nulla) lo devono ai tanti che per 60 lunghi anni ha lavorato, discusso, litigato ma hanno creduto in questo progetto, che ha dato gratis ai nostri comuni tanti servizi e ha creato valore.**

### **Situazione Post-Recesso:**

*La delibera che approvava la modifica dello Statuto permetteva il recesso:*

R. con l'Assemblea del 18 Dicembre 2018, si è stabilita la messa in liquidazione SCRP, proponendo il sottoscritto una fusione inversa di confluenza di SCRP in CONSORZIO IT. viene auspicata un importante cambio di passo con l'auspicio che tutti i soci prendano parte a questa rinnovata e non facile nuova mission della Società. Viene nominato come liquidatore l'ing. Soffiantini al quale vengono conferiti pieni poteri nel rispetto delle delibere assunte e della legislazione societaria vigente.

**Ci siamo opposti a questa rescissione, perché, come ho espresso in precedenza, la ritenevamo non supportata da motivazioni valide e il nostro intento era tutelare la società ed evitare l'inizio di una disgregazione del territorio. Questa è stata, la tesi correttamente sostenuta dall' Avvocato del liquidatore nel fare opposizione. Chiedere a questa società 3.600.000,00 EURO è veramente un colpo al cuore che se non fosse stata solida sarebbe capitolata.**

**Noi cari colleghi, ci preoccupiamo e facciamo tanta polemica per i soldi spesi per una opposizione all' arbitrato e non ci preoccupiamo di una uscita del tutto strumentale tesa ad incassare il valore a libro, mentre in caso di liquidazione della società, per quanto ho detto sopra tutti i comuni avrebbero incassato molto meno con tutti i danni collaterali, primo fra tutti il licenziamento dei dipendenti e la perdita di tanta esperienza e bravura riconosciutaci a livello regionale e nazionale.**

**Esaminiamo la recente e tanto sbandierata proposta fatta dai recedenti per l' unità del territorio con la grave accusa di averla respinta dividendo il territorio: Si esigeva l' intero pagamento delle quote spettanti, a questo punto non aveva più ragione di esistere l' arbitrato, e i Soci recedenti avrebbero garantito, con *grande magnanimità il rientro nella Società alle condizioni da loro stabilite*".**

**Chi di voi, socio di una società, avrebbe accettato questa proposta????**

**Se si voleva trovare un accordo serio ed equo per tutti, si accettava e non si respingeva la nostra proposta, *per la precisione fatta dal sottoscritto a Gallina e dalla Bonaldi a Grassi prima della convocazione fatta dall' arbitro il sei di Aprile*, di chiedere all' arbitro la sospensiva temporanea del giudizio per cercare un possibile accordo.**

**Sentenza Arbitrale.**

La sentenza arbitrale, ha riconosciuto il diritto al recesso degli otto comuni a seguito della modifica dello Statuto

Il cambio di Statuto, si era reso necessario per il passaggio delle reti a Padania Acque, come stabilito non da una volontà societaria ma da un obbligo di legge.

**Nessuno ha mai nascosto, ma anzi abbiamo sempre evidenziato le difficoltà che si sarebbero incontrate con questo cambio di mission della società, peraltro votato in precedenza da tutti i soci, che vedeva perdere la caratteristica prevalente di Società Patrimoniale a Società di Servizi.**

**Restare era una sfida, una dimostrazione di credere nell' unità del territorio, nella capacità dei Sindaci di partecipare alla gestione di una Società in House.**

**Sfida non raccolta, si è preferito passare all' incasso con grande tempismo nel momento più facile, immediato e di massima disponibilità.**

**L' arbitrato ha dato ragione ai recedenti** e come tutte le sentenze vanno accettate, e quando si affronta una vertenza viene messo in conto anche un esito sfavorevole che comporta dei costi ed umanamente, inutile nascondere, è difficile da accettare per la convinzione che ognuno ha della giustezza della propria posizione.

#### **Chiudo con una riflessione personale:**

Sono stato oggetto di continui attacchi e richieste di dimissioni da parte di Sindaci, di giornali e di esponenti di partito per aver contribuito a dividere il territorio, di essere sostanzialmente incapace in quanto portavoce della Bonaldi.

Pur essendo amareggiato da questa campagna di accuse che ritengo ingiuste non ho nessuna intenzione di dimettermi.

Resta inteso che se riscontrassi di non avere più la fiducia di una larga parte di voi Sindaci non rimarrei un minuto in più senza rancore verso alcuno.

Per finire anche per gli attacchi riguardante il mio impegno sul versante socio sanitario, non è questa la sede, vi potrei portare fatti e dati che dimostrano il mio impegno.

#### **Costi a Carico di SCRP per Sentenza Arbitrale sfavorevole:**

- Compenso ai Comuni Istanti €. 35.000,00
- Compenso all' Arbitro €. 50.000,00
- Compenso all' Avvocato di SCRP (ancora da definire)

Il Compenso al liquidatore nominato dalla Assemblea dei Soci, è stato stabilito dalla stessa in €. 5.000,00/mese



